

**Accordo Quadro Regionale  
per la sperimentazione del Voucher Formativo a Progetto**

*Linea 6*

Il giorno 6 giugno 2011 in Bologna si sono incontrate le Confederazioni Regionali Artigiane dell'Emilia-Romagna CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI e le Confederazioni Sindacali Regionali dell'Emilia-Romagna CGIL, CISL, UIL.

Le Parti,

**preso atto**

1. dei contenuti dell'Invito 1 - 2011 relativi alla **prosecuzione ed al consolidamento della sperimentazione di uno strumento mirato, quale è quello rappresentato dal voucher formativo a progetto** ed, in particolare, della necessità che la volontà delle Parti Sociali Regionali si esprima attraverso un Accordo Quadro che indichi gli ambiti territoriali e/o settoriali in cui è ammessa la sperimentazione, a quali priorità specifiche essa risponde e per quali obiettivi viene condotta;
2. che sulla base dell'Accordo Quadro dovranno poi essere predisposte le proposte formative per la concreta realizzazione della sperimentazione;

Le Parti Sociali Regionali

**premessso**

- che nella Regione Emilia-Romagna esiste un repertorio delle qualifiche alla cui realizzazione hanno contribuito tutte le Parti Sociali sia in sede di Commissione Tripartita che in sede tecnica;
- che il Sistema Regionale delle Qualifiche è il risultato di un'analisi approfondita del sistema professionale del territorio regionale, condotto di concerto con le parti sociali e con esperti del mondo del lavoro, allo scopo di ricomporre un Repertorio che sia la 'rappresentazione' delle competenze professionali caratterizzanti il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo;
- che le qualifiche sono costituite da "Unità di Competenza", intese come aggregati di capacità e conoscenze necessarie a svolgere insieme di attività che producono un risultato osservabile e valutabile.

**Convengono**

**per quanto concerne gli ambiti territoriali e/o settoriali, le priorità specifiche e gli obiettivi:**

- 1) che la sperimentazione si realizzi sull'intero territorio Regionale;

- 2) che la sperimentazione si realizzi rivolgendo l'offerta formativa a tutti i lavoratori del territorio emiliano romagnolo;
- 3) che i contenuti dell'offerta formativa siano riconducibili oltre che al Sistema Regionale delle Qualifiche anche a sistemi nazionali e/o europei di certificazione delle competenze ;
- 4) che l'offerta formativa sia organizzata per "Unità Formative" costituite da conoscenze e capacità certificabili al fine di consegnare ai partecipanti un'opportunità per valorizzare l'esperienza formativa all'interno di un percorso individuale di crescita professionale.

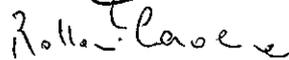
CNA



CONFARTIGIANATO



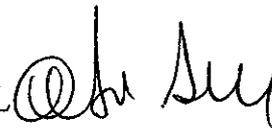
CASARTIGIANI



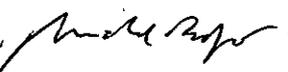
CLAAI



CGIL



CISL



UIL



Bologna, 6 giugno 2011